

Interessante iniziativa della Biblioteca Comunale



Giovedì, 13 Maggio 2010

Carta dei servizi e modalità di fruizione

Articolo scelto per te da : www.curinga-in.it

CURINGA - La biblioteca comunale "T. Campanella" si è dotata della Carta dei servizi. Approvato dalla giunta municipale, il documento definisce le modalità di erogazione degli stessi, favorendo un rapporto diretto con l'utenza. Questo coerentemente con la volontà dell'amministrazione municipale di promuovere le attività culturali.

Si prefigge di rendere fruibili tutte le risorse e i servizi nonché di soddisfare i bisogni culturali, informativi, documentari della cittadinanza, nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza. A prescindere dai casi specifici, la biblioteca comunale erogherà liberamente e gratuitamente i servizi di consultazione e studio in sede; di prestito interbibliotecario e dei documenti; di consulenza bibliografica e accesso a banche-dati; di riproduzione dei documenti. Nel caso di richieste concomitanti, sarà prioritaria l'erogazione del servizio di prestito librario. Particolare attenzione sarà rivolta alla documentazione locale, nell'ambito della raccolta e dell'organizzazione dei materiali documentari e informativi di carattere generale. Per accedere al servizio di prestito, libero e gratuito, l'utente dovrà iscriversi alla biblioteca ed essere fornito di tessera. Potranno usufruirne anche cittadini residenti fuori del comune di Curinga.

Normalmente non potranno essere prestate più di tre opere al medesimo utente. Il prestito non riguarda le opere di consultazione generale, i documenti della sezione locale, le tesi di laurea, l'ultima pubblicazione dei periodici, il materiale iconografico e quello su supporto magnetico (nastri e cd-rom), i documenti per sola consultazione. Il materiale da ottenere in prestito potrà essere prenotato anche telefonicamente o per posta elettronica.

L'interessato sarà avvisato con lo stesso mezzo della disponibilità del materiale. La biblioteca renderà possibile anche il prestito di opere appartenenti ad altre biblioteche nazionali. Promuoverà attività di studio e ricerca per la valorizzazione e la conoscenza di raccolte documentarie e di aspetti della storia e della cultura locale. Potrà produrre pubblicazioni, guide, manuali, opuscoli, bibliografie e altre iniziative editoriali. Organizzerà servizi specifici rivolti ai giovani, a partire dalla prima infanzia e per tutto l'arco dell'età scolare.

Disporrà di emeroteca, videoteca, materiale musicale e di una sezione locale, «al fine di documentare la storia e ogni aspetto della vita sociale, economica, religiosa e culturale del territorio». Quanto ai rapporti con i cittadini, per consentire lo sviluppo della cultura, il miglioramento della qualità e incentivare la capacità di dialogo con l'utenza, la biblioteca ha istituito diverse forme di ascolto del cittadino. Tra l'altro, con apposita modulistica l'utente potrà suggerire l'acquisto di documenti non posseduti dalla biblioteca. Il responsabile del servizio vaglierà le proposte, compatibilmente con il piano di sviluppo del patrimonio e le risorse finanziarie disponibili. Riguardo alle competenze dei soggetti coinvolti nell'organizzazione del servizio, all'amministrazione comunale toccherà, ovviamente, di provvedere a «finanziare adeguatamente la biblioteca, dotarla di locali, personale e risorse, secondo le esigenze della comunità» nonché di approvare annualmente gli obiettivi e controllarne il raggiungimento. L'utente avrà anche doveri da rispettare, non solo diritti. La mancata osservanza delle norme della Carta dei servizi comporterà l'allontanamento dai locali della biblioteca e l'esclusione dai servizi attraverso il ritiro della tessera d'iscrizione per sessanta giorni.

Fonte: gazzettadelsud.

www.curinga-in.it